



*Mons. Leonardo D'Ascenzo*

ARCIVESCOVO di TRANI - BARLETTA - BISCEGLIE  
TITOLARE di NAZARETH

Prot. n. 938a/23

La Chiesa diocesana intende assicurare uno spazio di formazione a beneficio di tutti i fedeli, in particolare degli operatori pastorali. Il 1° Sinodo Diocesano ha ribadito a riguardo che «è necessario curare una formazione sinergica tra presbiteri, diaconi, consacrati e laici a livello diocesano, zonale e cittadino» (Libro Sinodale, *Costituzioni*, 34); ha, pertanto, auspicato «la promozione di percorsi formativi comunitari e personali inseriti nel processo di animazione e formazione permanente della vita cristiana» (*ibid.*).

Si tratta di una proposta che si nutre del vivace dialogo e confronto con la cultura del popolo di Dio, tenuto conto che essa è «lo stile di vita di una determinata società, del modo peculiare che hanno i suoi membri di relazionarsi tra loro, con le altre creature e con Dio» e «comprende la totalità della vita di un popolo» (Francesco Esortazione apostolica *Evangelii gaudium*, 115).

La Chiesa, quindi, è in uscita se, tra le altre attività, ha a cuore la formazione dei suoi membri, chiamati ad essere discepoli missionari. Per questo ha cura che i percorsi formativi mirino «ad una condivisione dell'esperienza di fede che sappia annunciare e coinvolgere» (Libro Sinodale, *Costituzioni*, 34).

Pertanto,

Viste le indicazioni del Libro del Primo Sinodo Diocesano “*Per una Chiesa mistero di comunione e missione*” e l'esperienza acquisita negli ultimi anni attraverso la *Scuola Diocesana di Formazione*;

Vista la necessità di adeguare la proposta formativa diocesana per gli operatori pastorali all'attuale sensibilità ecclesiale e alle sfide presentate dal contesto odierno;

in virtù della Nostra potestà ordinaria, col presente decreto

**ISTITUIAMO**

**il PERCORSO DIOCESANO DI FORMAZIONE**

e ne

**APPROVIAMO**

l'accluso **Regolamento**

che entrerà in vigore *ad experimentum* per un quinquennio il 1° ottobre p.v.

Trani, 29 settembre 2023



ARCIVESCOVO  
*Leonardo D'Ascenzo*  
(Mons. Leonardo D'Ascenzo)

IL CANCELLIERE ARCIVESCOVILE

*Francesco Mastrulli*  
(Sac. Francesco Mastrulli)







*Mons. Leonardo D'Ascenzo*

ARCIVESCOVO di TRANI - BARLETTA - BISCEGLIE  
TITOLARE di NAZARETH

Prot. n. 938b/23

## REGOLAMENTO DEL PERCORSO DIOCESANO DI FORMAZIONE

### *I. Natura e composizione*

#### **Art 1.**

Il Percorso Diocesano di Formazione (PDF) è «un servizio formativo della Diocesi e promuove la formazione unitaria degli operatori pastorali» (Statuto della Curia Arcivescovile, n. 68) impegnati nella missione evangelizzatrice nel contesto degli scenari e delle sfide del mondo presente (cf Francesco Esortazione apostolica *Evangelii gaudium*, 20). Esso attualizza la proposta formativa del Sinodo Diocesano realizzata precedentemente dalla Scuola Diocesana di Formazione (Libro Sinodale, *Costituzioni*, 38-39).

#### **Art 2.**

Il PDF privilegia un approccio esperienziale, adottando le metodologie più idonee alle tematiche inerenti all'azione pastorale diocesana e non ha carattere accademico.

#### **Art 3.**

§1 Il PDF ha un Responsabile, nominato dall'Arcivescovo per un quinquennio.

§2 Il Responsabile del PDF è coadiuvato da una Equipe di lavoro nominata anch'essa dall'Arcivescovo per un quinquennio.

§3 I membri della predetta Equipe sono proposti all'Arcivescovo in parte dal medesimo Responsabile, in parte dal Consiglio Pastorale Zonale d'intesa con il clero cittadino. I membri presentati dal CPZ costituiranno per la Zona pastorale o la singola città il "Servizio di coordinamento per la formazione" (cf Statuto del Consiglio Pastorale Zonale, 25).

### *II. Finalità e tematiche*

#### **Art. 4.**

Il PDF è finalizzato a:

- rendere consapevoli gli operatori pastorali (presbiteri, diaconi, consacrati e laici) della loro corresponsabilità nella partecipazione alla missione della Chiesa, quale Popolo di Dio, soggetto "sinodale" di evangelizzazione;
- creare uno spazio in cui quanti si adoperano all' evangelizzazione possano crescere e maturare per condividere le esperienze, il confronto sulle domande e il discernimento alla luce del Vangelo (cf FRANCESCO, Esortazione apostolica *Evangelii gaudium*, 50-51);



- promuovere idonee sinergie con quanti, pur non operando direttamente nelle strutture ecclesiali, ne condividono l'ispirazione evangelica e la finalità per offrire sostegno e collaborazione nei vari ambiti di vita in cui si promuove lo sviluppo integrale di ogni persona.

### III. Struttura e organizzazione

#### Art. 5.

Il PDF si coordina e collabora con gli Uffici e Servizi pastorali dell'Arcidiocesi per la formazione degli operatori in ambiti specifici quali ad esempio la Dottrina Sociale della Chiesa e l'impegno socio-politico, la formazione biblica, l'uso consapevole dei mezzi di comunicazione, la catechesi, l'ecumenismo, il dialogo interreligioso, la liturgia e la pietà popolare, i ministeri di fatto e della carità.

#### Art. 6.

Il PDF propone tematiche attinenti alla vita quotidiana che si svolge nei diversi territori e contesti dell'Arcidiocesi. A tale riguardo il Responsabile del PDF accoglierà i suggerimenti dell'Arcivescovo e del Consiglio Pastorale Diocesano nella determinazione delle tematiche e degli obiettivi degli incontri.

#### Art. 7.

Il PDF non è alternativo alla proposta formativa delle Parrocchie, delle iniziative curate dai vari Uffici e Servizi pastorali diocesani e i cammini formativi propri dei Gruppi, delle Associazioni e dei Movimenti ecclesiali.

#### Art. 8.

§1 Il programma prevede un numero limitato di incontri che si svolgeranno a livello diocesano e a livello zonale o cittadino.

§2 Il calendario, la metodologia e i relatori sono proposti dal Responsabile del PDF e dalla equipe di collaboratori all'Arcivescovo per l'approvazione.

#### Art. 9.

L'amministrazione economica del PDF, rappresenta un capitolo di spesa dell'amministrazione dell'ente Diocesi. Il Responsabile dovrà presentare il preventivo economico entro il 30 settembre di ogni anno e il consuntivo entro il 31 marzo dell'anno successivo. Il finanziamento del PDF si avvale altresì di quanto raccolto attraverso le quote di iscrizione dei partecipanti.

#### Art. 10.

La modifica del presente Regolamento è di esclusiva competenza dell'Arcivescovo.

Trani, 29 settembre 2023



L'ARCIVESCOVO  
*Leonardo D'Ascenzo*  
 Mons. Leonardo D'Ascenzo)

IL CANCELLIERE ARCIVESCOVILE

*Francesco Mastrulli*  
 (Sac. Francesco Mastrulli)

